

REGOLAMENTO ESAMI C.M.

SESSIONE D'ESAME MAGGIO GIUGNO 2026

Art. 1 - Finalità

C. M. Certificazioni Musicali è un progetto nato con la missione di attuare criteri innovativi di formazione e valutazione per gli studenti di Scuole di musica private e civiche, di Associazioni di Promozione Sociale, Cooperative, Associazioni Culturali di varia natura e di insegnanti di musica privati, criteri volti a consentire lo sviluppo di competenze specifiche, secondo la normativa e gli standard europei EQF - European Qualification Frameworks.

Art. 2 - Suddivisione del programma

Il programma degli esami è suddiviso in corsi e livelli, in base allo strumento, che sono “propedeutici” al livello di ingresso delle istituzioni AFAM. I Dipartimenti sono due: “classico” e “moderno”. Gli studenti possono sostenere in modo progressivo gli esami di tutti i livelli, o scegliere di sostenerne solo alcuni, saltando eventualmente i precedenti. Superare un esame rende implicita l'idoneità ai precedenti con relativa acquisizione delle competenze corrispondenti. La suddivisione dei livelli è stata fatta tenendo conto delle normative ministeriali vigenti in materia di istruzione musicale; ogni singolo livello non coincide necessariamente con gli anni di studio e può raggruppare uno o più anni di frequenza ai corsi; si deve tener conto dell'età del candidato, dello strumento, del percorso scelto (“classico” o “moderno”) e soprattutto dell'impegno profuso dal candidato in termini di quantità di ore di studio.

Art. 3 - Livello di arrivo dei programmi

L'ultimo livello di ogni classe di strumento costituisce un documento certificato che garantisce un'adeguata preparazione per l'iscrizione al primo anno del Corso di Laurea triennale in Conservatorio, o in Istituti Musicali pareggiati, Università e Collegi Musicali Superiori stranieri di indirizzo classico e moderno. L'adeguata preparazione non è garanzia di ammissione negli istituti.

Art. 4 - Suddivisione delle prove e Commissario

Ogni esame è composto da tre prove, di cui due sempre obbligatorie: ciascuna valuta principalmente un aspetto della preparazione musicale del candidato: tecnico, espressivo, teorico. Le prove sono valutate da un Commissario delegato da C.M..

Potranno assistere alle prove d'esame l'insegnante del candidato e/o un responsabile dell'Associazione/Scuola di musica di appartenenza, senza però avere diritto di giudizio. C.M. garantisce l'affidabilità, l'imparzialità e competenza del Commissario e la formazione adeguata all'incarico, oltre alla registrazione audio dell'esame ai fini di far giudicare la direzione di CM su eventuali controversie.

Art. 5 - Valutazione delle prove

La valutazione sarà il risultato della media dei voti delle prime due prove menzionate.

La terza prova, facoltativa, quando sostenuta darà diritto a un "bonus" come spiegato qui di seguito. La valutazione verrà espressa nel seguente modo:

- Livelli da 1 a 3: votazione in lettere (da 0 a 59/100 D, da 60/100 a 69/100 C, da 70/100 a 78/100 B, da 79/100 a 86/100 B+, da 87/100 a 95/100 A, da 96/100 a 100/100 A+)
- Dal livello 4 in poi: votazione in centesimi e lettere (da 0 a 59/100 D non idoneo, da 60/100 a 69/100 C idoneo, da 70/100 a 78/100 B idoneo, da 79/100 a 86/100 B+ idoneo con merito, da 87/100 a 95/100 A idoneo con distinzione, da 96/100 a 100/100 A+ idoneo con lode). Il punteggio delle prime due prove è così suddiviso:

- Prima prova, 50 punti: 15 per sicurezza e fluidità, 20 per capacità tecniche, 15 per espressività e qualità del suono.
- Seconda prova, 50 punti: 15 per sicurezza e fluidità, 15 per capacità tecniche, 20 per espressività e qualità del suono.

La terza prova, che andrà di pari passo con il livello dello strumento, è una prova teorica, che valuta:

- livello di lettura ritmica e melodica, 30 punti;
- orecchio musicale, 35 punti;

- acquisizione di competenze teoriche, 35 punti.

La terza prova è costituita da otto livelli unificati per tutti gli strumenti e divisi per dipartimento classico e moderno; è obbligatoria per l'ottavo livello, facoltativa per tutti gli altri e sarà valutata con un punteggio da 0 a 100.

Per chi decida di sostenerla sarà così conteggiata:

- con un voto superiore a 60/100, la prova farà media con il punteggio medio delle prime due prove solo se quest'ultimo è inferiore. Esempio: prima prova 65/100, seconda prova 75/100, media 70/100. Se il voto della terza prova è superiore a 70 sarà valutata, altrimenti non farà media;

- qualora la prova abbia una votazione inferiore a 60/100, si avrà una penalizzazione che porterà a scendere a un livello di valutazione inferiore (es. da A+ ad A, da A a B+, ecc.).

Per l'ottavo livello: decidere di non sostenere la terza prova equivale a prendere un voto inferiore a 60/100, pertanto si avrà una penalizzazione che porterà a scendere a un livello di valutazione inferiore.

E' possibile sostenere la terza prova anche come singolo esame, senza sostenere le prime due prove di strumento.

E' possibile sostenere la terza prova a un livello inferiore rispetto a quello portato per le due prove di strumento, ma in quel caso non si avrà diritto al bonus e la terza prova sarà considerata un esame a parte, con suo specifico report.

Art. 6 - Criteri di valutazione

Nella valutazione si terrà conto dei seguenti criteri:

- sicurezza e fluidità della performance
- qualità tecniche;
- qualità espressive;
- coefficiente di difficoltà del programma proposto;
- età del candidato e numero degli anni di studio.

Nello specifico: un programma perfettamente coerente con le difficoltà del livello scelto avrà un coefficiente di 1,00/1,00. A programmi di difficoltà inferiore a quelle richieste verrà applicato un coefficiente tra 0,80/1,00 (minimo) e 1.00/1.00 (massimo).

Il programma deve essere presentato al momento dell'iscrizione all'esame, e deve essere consegnato in duplice copia al commissario al momento dell'inizio dell'esame.

Non saranno accettati candidati con programmi incompleti, poco leggibili o totalmente inadeguati al livello. Sono previsti bonus per un repertorio (brani o studi) presentato dal candidato in aggiunta a quello richiesto dal programma d'esame e/o per il rapporto giovane età del candidato/livello sostenuto.

Art. 7 - Date e modalità

L'esame può essere sostenuto presso le sedi degli enti o professionisti partner che ne facciano richiesta previo accettazione di C.M. per un numero minimo di 6 candidati. Qualora non si raggiunga questo numero minimo i candidati sosterranno l'esame in altra sede C.M. abilitata.

Con un numero minimo di 6 esaminandi dello stesso strumento C.M. garantisce un commissario che insegni quello strumento. Per classi con numero inferiore C.M. si riserva la possibilità di nominare un Commissario che valuti candidati di strumenti differenti dal suo.

Per la sessione di maggio/giugno 2026 la data di scadenza delle domande di partecipazione è domenica 15 marzo 2026. Le domande dei candidati dovranno pervenire alle segreterie degli enti o professionisti partner, ed essere comunicate alla segreteria di C.M. entro quella data. Le giornate d'esame saranno proposte da C.M. in collaborazione con le segreterie delle sedi che ospiteranno gli esami. Entro domenica 29 marzo dovrà essere effettuato il bonifico presso il c.c. intestato a C.M. Certificazioni Musicali S.R.L., avente iban IT02X0832703226000000012231, per il quale sarà rilasciata fattura.

Sarà cura della segreteria di C.M. organizzare giornate e orari delle sessioni d'esame, in base alle esigenze degli enti/professionisti partner indicate entro il 15 marzo.

Il candidato che supererà l'esame riceverà, entro 30 giorni dalla data d'esame, un Report completo inerente valutazione, punti di forza e debolezza delle proprie prove e un Diploma cartaceo con i loghi di C.M. e dell'ente/professionista partner.

Art. 8 - Costo dell'esame

Gli esami di primo, secondo e terzo livello hanno un costo di 50,00 Euro.

Gli esami dal quarto livello in poi hanno un costo di 60,00 Euro.

La terza prova, se sostenuta come esame a sé (senza le prime due prove di strumento, o di livello inferiore alle prime due prove), ha un costo di 25,00 Euro per i primi tre livelli, 30,00 Euro dal quarto livello in poi.

Il costo dell'esame viene versato dal candidato all'ente/professionista partner, che trattiene le percentuali indicate nell'accordo di partenariato sottoscritto.

La parte restante viene bonificata a C.M. nelle modalità indicate all'art. 7.

Art. 9 – Riconoscimento

- Gli esami di C.M. sono riconosciuti dalla Comunità Europea nell'ambito del Pact For Skills;
- In ambito scolastico:
 - Come Credito formativo;
 - Come Credito formativo all'esame di maturità secondo la normativa vigente;
 - Come Curriculum dello Studente introdotto dal Ministero dell'Istruzione;
 - Come Referenza per audizioni e iscrizioni a scuole a indirizzo musicale;
- In ambito professionale per valorizzare il proprio Curriculum Vitae.
- Come titolo per stage e tirocini.
- Come titolo artistico per arricchire il proprio curriculum.